

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N.1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/09 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2945/2017 DEL 21.11.2017

VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI E PUBBLICAZIONI

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 830/2018 del 19.03.2018, è composta dai:

- Prof. Pier Giorgio MALERBA, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, SSD ICAR/09, del Politecnico di Milano (Presidente)
- Prof. Franco BONTEMPI, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, SSD ICAR/09, di Sapienza Università di Roma (Componente)
- Prof. Gianni BARTOLI, Professore Associato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, SSD ICAR/09, dell'Università degli Studi di Firenze (Segretario).

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) nei giorni 02/07/2018 in orario 8.30-13.00 e 04/07/2017 in orario 9.15-14.00, per via telematica (collegamento Skype / linea telefonica).

La Commissione inizia la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei Candidati, seguendo l'ordine alfabetico. Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione del giudizio individuale da parte di ciascun commissario e di quello collegiale espresso dalla Commissione (all. A).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e, in particolare, sulla base della valutazione della produzione scientifica dei Candidati, sono ammessi a sostenere il colloquio i Dottori:

1. CHIOCCARELLI EUGENIO
2. GRANATA MICHELE FABIO
3. PETRINI FRANCESCO
4. PIPINATO ALESSIO
5. SPINELLA NINO

Tutti i Candidati sono convocati per il colloquio il giorno 26 luglio 2018 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, Area Strutture, Aula Riunioni 329, Via Eudossiana 18 – 00184 Roma. L'ordine delle presentazioni verrà stabilito tramite sorteggio.

Il colloquio, della durata indicativa di un'ora per ciascun Candidato, consisterà nella presentazione dei titoli e nella discussione delle pubblicazioni; è possibile l'ausilio di supporto informatico.

La Commissione termina i propri lavori il giorno 04/07/2018 alle ore 14.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Pier Giorgio MALERBA (PRESIDENTE)

Prof. Franco BONTEMPI

Prof. Gianni BARTOLI (SEGRETARIO)

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N.1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/09 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2945/2017 DEL 21.11.2017

ALLEGATO A AL VERBALE N. 3 – VALUTAZIONE TITOLI E PUBBLICAZIONI

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 830/2018 del 19.03.2018, è composta dai:

1. Prof. Pier Giorgio MALERBA, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, SSD ICAR/09, del Politecnico di Milano (Presidente)
2. Prof. Franco BONTEMPI, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, SSD ICAR/09, di Sapienza Università di Roma (Componente)
3. Prof. Gianni BARTOLI, Professore Associato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, SSD ICAR/09, dell'Università degli Studi di Firenze (Segretario).

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) nei giorni 02/07/2018 in orario 8.30-13.00 e 04/07/2017 in orario 9.15-14.00, per via telematica (collegamento Skype / linea telefonica).

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

Candidato: CHIOCCARELLI EUGENIO

TITOLI

2	Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero
Malerba	Da quanto documentato, l'attività didattica del Candidato è BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una BUONA attività didattica, anche considerando il limitato numero di correlazioni di tesi.
Bartoli	Dal curriculum del Candidato si evince una BUONA attività didattica, svolta principalmente a sostegno di corsi del settore.
COLLEGIALE	BUONO.

3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.
Malerba	In base alla documentazione, l'attività di formazione del Candidato è MOLTO BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una BUONA attività.
Bartoli	L'attività di formazione dichiarata dal Candidato è BUONA.
COLLEGIALE	BUONO/MOLTO BUONO.

4	Realizzazione di attività progettuale.
Malerba	Per quanto dichiarato, l'attività progettuale appare LIMITATA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una LIMITATA attività.
Bartoli	Viene riportata una sola esperienza riconducibile al campo dell'attività progettuale.
COLLEGIALE	LIMITATA.

	Giudizio pubblicazioni
Malerba	<p>Tutti i lavori rientrano nel Data Base Internazionale Journal Citation Reports (JCR) nelle classi Q1-Q4. Pertanto, la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate dal Candidato è MOLTO BUONA. I temi trattati sono rivolti prevalentemente alla sismologia e solo in parte rientrano nelle tematiche proprie del SSD. I lavori appaiono sviluppati tutti nello stesso gruppo di ricerca. Nei lavori presentati non ci sono collaborazioni a livello internazionale. I principali argomenti trattati riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> –Previsioni OEF (Operational Earthquake Forecasting) per l’aggiornamento di statistiche a breve termine dei terremoti attesi in una certa area. (n. 2, 4). –Modelli di degrado e di accumulo del danno nelle strutture in zona sismica, con approcci di tipo Markoviano (n.3) o l’utilizzo di distribuzioni tipo Gamma (n. 1); –Caratteristiche e analisi degli effetti sismici “near source” (n. 7, 8, 9, 12) e delle conseguenze in termini strutturali secondo il Displacement Coefficient Method (n. 5). –Affidabilità nei riguardi di danno cumulato da precedenti eventi sismici, valutato in termini stocastici, e studiato con un modello elastico-plastico (n. 6). –Criteri di selezione dei terremoti di progetto con redazione di mappe di rischio (n.10). –In un lavoro è analizzato il comportamento di un edificio con base irregolare e isolato sismicamente. (n.11). <p>I lavori rivelano un BUON rigore metodologico e una SUFFICIENTE/BUONA varietà delle tematiche analizzate. Complessivamente, le pubblicazioni presentate dal Candidato consentono di esprimere un giudizio DISCRETO/BUONO.</p>
Bontempi	<ul style="list-style-type: none"> • La collocazione editoriale è MOLTO BUONA, anche se non tutte le sedi sono proprie del SSD ICAR09. Tutte le collocazioni risultano secondo il riconosciuto database internazionale Journal Citation Reports (JCR) nelle classi Q1-Q4. • La pubblicazione 11 è apprezzabile per l’unica applicazione a un caso reale (ospedale). • Tutte le altre pubblicazioni sono sviluppate nello stesso gruppo di riferimento, con dei limiti sull’autonomia del Candidato. Nei lavori presentati non ci sono collaborazioni a livello internazionale. Per queste: <ol style="list-style-type: none"> 1. le pubblicazioni 1, 3 e 6, riguardano modelli per la valutazione dell’accumulo di danno in edifici soggetti a sequenze sismiche; la modellazione numerica si basa su classiche catene di Markov con alcune estensioni; 2. le pubblicazioni 2 e 4 riguardano metodi di previsione di perdite legate ad azione sismica; un’estensione al caso multi-IM si ha nella 10; 3. le pubblicazioni 5, 7, 8, 9 e 12 riguardano l’azione sismica near-source. • Le tematiche affrontate nelle pubblicazioni rientrano parzialmente in quelle proprie del settore concorsuale, risultando prevalentemente focalizzate sulla sismologia, riguardando la caratterizzazione della pericolosità sismica anche per terremoti near-source, la caratterizzazione probabilistica dell’accumulo del danno sismico studiata con modelli semplificati della risposta strutturale. • Dal punto di vista generale, il lavoro di ricerca appare DISCRETAMENTE rigoroso sul lato teorico anche se con limitata varietà. • Il giudizio complessivo risulta DISCRETO/BUONO.
Bartoli	<p>La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate dal Candidato è OTTIMA, in quanto 7 sono in riviste all’interno del primo quartile del JCR. In quattro dei dodici lavori, il Candidato risulta primo autore. Nei lavori selezionati sono presenti principalmente tre tematiche:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • La prima riguarda le caratteristiche e l'analisi di terremoti "near source", analizzandone anche le conseguenze in termini dell'approccio secondo il Displacement Coefficient Method (#5); • Un altro gruppo di lavori riguarda i modelli di degrado e di accumulo nel danno nelle strutture, attraverso l'utilizzo di diversi strumenti statistici (quali l'approccio Markoviano, #3, o l'utilizzo di distribuzioni tipo Gamma, #1); • Una terza tematica di ricerca è rivolta allo studio dello strumento dell'Operational Earthquake Forecasting per l'aggiornamento delle statistiche a breve termine dei terremoti attesi in una certa area. <p>Ulteriori lavori riguardano la procedura di selezione di terremoti per il loro utilizzo nella progettazione sismica (#10) ed un caso studio nel quale si è analizzata la risposta di un edificio isolato (#11).</p> <p>I lavori sono contraddistinti da un BUON rigore metodologico, e da una SUFFICIENTE/BUONA varietà delle tematiche analizzate.</p> <p>Complessivamente, le pubblicazioni presentate dal Candidato consentono di esprimere un giudizio BUONO.</p>
--	--

Giudizio collegiale complessivo sulle pubblicazioni: BUONO.

Candidato: GRANATA MICHELE FABIO

TITOLI

2	Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero
Malerba	Da quanto documentato, l'attività didattica del Candidato è MOLTO BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una ampia attività didattica in Italia MOLTO BUONA, con una intensa attività di correlazione di tesi.
Bartoli	Dal curriculum del Candidato si evince una BUONA attività didattica, svolta principalmente a sostegno di corsi del settore.
COLLEGIALE	MOLTO BUONO.

3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.
Malerba	Da quanto documentato, l'attività di formazione del Candidato è BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una BUONA attività, anche se svolta essenzialmente in Italia.
Bartoli	Il Candidato riporta un BUONA attività di formazione, svolta prevalentemente a livello nazionale.
COLLEGIALE	BUONO.

4	Realizzazione di attività progettuale.
Malerba	Per quanto dichiarato, l'attività progettuale appare MOLTO BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una BUONA attività, con una estesa casistica di situazioni anche se non caratterizzate da particolare innovatività o complessità.
Bartoli	Nel complesso MOLTO BUONA; in quanto vengono riportate diverse attività riconducibili al campo dell'attività progettuale.
COLLEGIALE	MOLTO BUONO.

5	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.
Malerba	Per quanto dichiarato, l'attività svolta è BUONA.

	Giudizio pubblicazioni
Malerba	<p>Tutti i lavori rientrano nel DB Internazionale Journal Citation Reports (JCR) nelle classi Q1-Q4. Pertanto, la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate dal Candidato è MOLTO BUONA.</p> <p>I lavori appaiono sviluppati tutti nello stesso gruppo di ricerca. Nei lavori presentati non ci sono collaborazioni a livello internazionale.</p> <p>I principali argomenti trattati riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tematiche tipiche dell'analisi dei ponti, anche in fase di avanzamento. In particolare: il comportamento di travate (ponti) con sezioni in parete sottile (chiuse e aperte), tenendo conto del comportamento alla de Saint-Venant, di quello torsionale uniforme/non uniforme e distorsionale (n. 3), e della deformazione del profilo, con verifiche mediante domini di interazione ad hoc (n.1). / La regolazione delle forze di precompressione in travate varate a spinta (n. 4) e studi parametrici sui parametri che influiscono sul comportamento in fase di varo e finale, anche per ponti in curva e costruiti per avanzamento a spinta (n. 8, 10). / Verifiche allo stato limite di servizio e ultimo di ponti costruiti in avanzamento a sbalzo (n.6). / La determinazione della pretensione degli stralli in ponti strallati e l'influenza della variabilità dei parametri che la governano (n. 7). L'analisi in fase di avanzamento di ponti ad arco costruiti per conci e trattenuti da stralli opportunamente pretensionati (n.11). Criteri di progetto di ponti a piastra precompressi (n.12). 2. Viscosità e comportamento viscoso delle strutture. La pubblicazione n. 2 propone un particolare modello reologico (fractional model), confrontato e discusso con altri di letteratura, e la n. 9 analizza tramite un modello semplificato il comportamento viscoso di ponti continui precompressi. Il tema della viscosità è ripreso anche in altri lavori. 3. Il lavoro n. 5 (a nome singolo) riguarda la sperimentazione del comportamento di calcestruzzi autocompattanti, additivati con polvere di pomice. <p>I temi trattati rientrano pienamente nelle tematiche proprie del SSD, con particolare riferimento all'analisi dei ponti.</p> <p>L'impostazione di gran parte dei lavori è tipo analitico e rivela un BUON rigore metodologico. Meno attenzione è data alle potenzialità delle tecniche numeriche.</p> <p>La varietà degli argomenti trattati è MOLTO BUONA.</p> <p>Nel complesso il giudizio è BUONO/MOLTO BUONO.</p>
Bontempi	<ul style="list-style-type: none"> • La collocazione editoriale è BUONA. Tutte le collocazioni risultano secondo il riconosciuto database internazionale Journal Citation Reports (JCR) nelle classi Q1-Q4. • Tutte le pubblicazioni sono sviluppate nello stesso gruppo senza collaborazioni a livello internazionale, con dei limiti sull'autonomia del Candidato, anche se sono da apprezzare i contributi a nome unico. Nello specifico: <ol style="list-style-type: none"> 1. le pubblicazioni 1, 3, 6 e 8 riguardano aspetti di base nella modellazione della distorsione di sezioni a cassone per ponti, la disposizione della precompressione e la verifica di ponti costruiti per conci attraverso domini di resistenza; 2. le pubblicazioni 11 (schemi a arco), 4 e 10 (travata con varo), riguardano le fasi costruttive di ponti; la 7 riguarda le incertezze su schemi strallati; la 12 tracciamento dei cavi di precompressione; 3. le pubblicazioni 9 e 2 riguardano la valutazione degli effetti della viscosità, sia con formulazioni tradizionali sia con formulazioni avanzate. 4. la pubblicazione 5 riporta una sperimentazione sull'uso di polvere di pomice in calcestruzzi autocompattanti.

	<ul style="list-style-type: none"> Le tematiche affrontate nelle pubblicazioni rientrano in quelle proprie del settore concorsuale, risultando focalizzate sulla modellazione di diversi aspetti ricorrenti nelle strutture di ponti. Dal punto di vista generale, il lavoro di ricerca appare rigoroso sul lato analitico, evidenziando però dei limiti sulla modellazione numerica reale di strutture complesse. Il giudizio complessivo risulta BUONO.
Bartoli	<p>La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate dal Candidato è MOLTO BUONA, in quanto 4 sono in riviste all'interno del primo quartile del JCR e soltanto una non ricade all'interno della classificazione JCR.</p> <p>In tre dei dodici lavori, il Candidato risulta unico autore mentre in altri 5 riveste il ruolo di primo autore.</p> <p>La maggior parte dei lavori selezionati riguarda aspetti legati all'analisi di impalcati da ponte, anche in relazione alle tecniche di varo; un lavoro è invece dedicato al ruolo della pomice come inerte in calcestruzzi auto-compattanti SCC (#5).</p> <p>Si individuano due filoni principali di ricerca:</p> <ol style="list-style-type: none"> il primo riguarda l'analisi, attraverso tecniche legate all'approccio Hamiltonian Structural Analysis, di travi da ponte curve in parete sottile (lavori #3, #8 e #10) il secondo è relativo all'analisi dei fenomeni viscosi in elementi da ponte, anche in caso di precompressione (#2, #9 e #12) <p>Le altre tematiche affrontate sono relative: alla definizione di domini di interazione per la valutazione della verifica a taglio e flessione di elementi da ponte precompressi (#1) e nel varo a sbalzo di impalcati da ponte (#6); alla corretta definizione del tiro iniziale nei cavi di ponti strallati (#7); alle fasi di costruzione di un ponte ad arco (#11); all'utilizzo di precompressione variabile nel varo incrementale di impalcati da ponte (#4).</p> <p>I lavori sono contraddistinti da un BUON rigore metodologico, e da una BUONA varietà delle tematiche analizzate.</p> <p>Complessivamente, le pubblicazioni presentate dal Candidato consentono di esprimere un giudizio BUONO/MOLTO BUONO.</p>

Giudizio collegiale complessivo sulle pubblicazioni: BUONO/MOLTO BUONO.

Candidato: PETRINI FRANCESCO

TITOLI

2	Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero
Malerba	Da quanto documentato, l'attività didattica del Candidato è OTTIMA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una ampia attività didattica OTTIMA, anche a livello di Dottorato e non solo in Italia e, con una intensa attività di correlazione di tesi.
Bartoli	Dal curriculum del Candidato si evince un'attività didattica MOLTO BUONA, sia a sostegno di corsi del settore sia come titolare di corsi.
COLLEGIALE	MOLTO BUONO/ OTTIMO.

3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.
Malerba	Da quanto documentato, l'attività di formazione del Candidato è MOLTO BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una attività MOLTO BUONA.
Bartoli	L'attività di formazione dichiarata dal Candidato è MOLTO BUONA.

COLLEGIALE	MOLTO BUONO.
------------	--------------

4	Realizzazione di attività progettuale.
Malerba	Per quanto dichiarato, l'attività progettuale appare MOLTO BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una MOLTO BUONA attività, con una estesa casistica di situazioni caratterizzate da particolare innovatività o complessità.
Bartoli	Nel complesso MOLTO BUONA, in quanto vengono riportate diverse attività riconducibili al campo dell'attività progettuale.
COLLEGIALE	MOLTO BUONO.

5	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.
Malerba	Per quanto dichiarato, l'attività è MOLTO BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una attività MOLTO BUONA.
Bartoli	Il Candidato riporta un'attività MOLTO BUONA nell'ambito di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali.
COLLEGIALE	MOLTO BUONO.

6	Titolarità di brevetti relativamente al settore concorsuale SSD ICAR/09.
Malerba	Non dichiarata.
Bontempi	Non dichiarata.
Bartoli	Non dichiarata.
COLLEGIALE	NON DICHIARATA.

7	Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
Malerba	Per quanto dichiarato, l'attività svolta è OTTIMA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una MOLTO BUONA attività, con significativi ruoli come chair di sessioni speciali e minisimposi a livello internazionale.
Bartoli	Il Candidato riporta un'intensa attività, valutabile come MOLTO BUONA/OTTIMA.
COLLEGIALE	MOLTO BUONA/OTTIMA.

8	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
Malerba	Oltre alla ASN, il Candidato ha un livello di riconoscimenti MOLTO BUONO e di rilievo.
Bontempi	Oltre alla ASN, il Candidato ha premi e riconoscimenti MOLTO BUONI, risultando ricercatore riconosciuto nel settore dell'Ingegneria del Vento.
Bartoli	Il Candidato è in possesso dell'ASN; nel complesso il livello di riconoscimento è classificabile come MOLTO BUONO.
COLLEGIALE	MOLTO BUONO.

INCIDENZA AUTOCITAZIONI AL 15 GIUGNO 2018

1. Totale citazioni: 362 (SCOPUS)
2. Totale citazioni senza autocitazioni: 305 (SCOPUS)
3. Percentuale autocitazioni: 16%
4. Hirsch (H) index senza autocitazioni: 10 (SCOPUS)

Giudizio collegiale complessivo sui titoli: MOLTO BUONO/OTTIMO.

	<p>ovvero la loro interazione; la pubblicazione 6 considera in un'ottica multi-hazard il rischio dovuto a uragani; tutte queste pubblicazioni, applicano ed estendono il framework generale delle pubblicazioni 9 e 10;</p> <p>3. le pubblicazioni 1 e 3 individuano procedure di progetto e di back-analysis in caso di strutture soggette a sisma, le 4 e 5 considerano effetti di esplosioni su elementi strutturali, mentre la 7 presenta una simulazione completa degli effetti di esplosioni su un edificio alto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tematiche affrontate nelle pubblicazioni rientrano in quelle proprie del settore concorsuale, traendo vantaggio dalle esperienze reali che il Candidato ha affrontato, riuscendo a estrarne i caratteri generali e scientifici. • Dal punto di vista generale, il lavoro di ricerca appare rigoroso sul lato teorico con significative applicazioni e ricadute applicative. • Il giudizio complessivo risulta MOLTO BUONO/OTTIMO.
Bartoli	<p>La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate dal Candidato è MOLTO BUONA, in quanto 5 sono in riviste all'interno del primo quartile del JCR.</p> <p>In tre dei dodici lavori, il Candidato risulta primo autore.</p> <p>Nei lavori selezionati sono presenti principalmente due tematiche:</p> <p>1) Performance Based Wind Engineering: a partire dal lavoro del 2011 (#10), sono state sviluppate ulteriori tecniche di analisi per edifici alti e per ambiti multi-rischio (#6)</p> <p>2) La risposta delle strutture a carichi impulsivi/esplosivi: in tre lavori, tra il 2014 e il 2016, si analizza in forma approssimata la possibilità dell'utilizzo delle tecniche del PBD a carichi indotti da esplosioni in elementi strutturali (particolarmente interessante la possibilità di poter adottare una misura unica per la quantificazione dell'hazard collegato all'esplosione)</p> <p>Gli ulteriori 5 lavori riguardano tematiche abbastanza diverse tra loro.</p> <p>Tra questi, due sono ancora nel solco della valutazione del rischio in accordo a procedure performance-based, affrontando il problema del progetto di una struttura in c.a. sotto il vincolo di un'assegnata probabilità annuale di eccedenza (#1) ed il caso di uno smorzatore TMD/inerter per limitare le oscillazioni da vento in un edificio alto (#2).</p> <p>Altri tre lavori riguardano tematiche abbastanza diverse (back-analisi post-sismica di un impalcato da ponte, progetto e modellazione di turbine off-shore, fatica in pendini di un ponte sospeso).</p> <p>I lavori sono contraddistinti da un BUON rigore metodologico, e da una MOLTO BUONA/OTTIMA varietà delle tematiche analizzate.</p> <p>Complessivamente, le pubblicazioni presentate dal Candidato consentono di esprimere un giudizio MOLTO BUONO/OTTIMO.</p>

Giudizio collegiale complessivo sulle pubblicazioni: MOLTO BUONO/OTTIMO.

Candidato: PIPINATO ALESSIO

TITOLI

2	Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero
Malerba	La documentazione relativa all'attività didattica è assai poco dettagliata. Per quanto si può dedurre, l'attività didattica è BUONA.

Bontempi	L'attività didattica sembrerebbe BUONA, ma mancano completamente dati oggettivi (numero di ore e CFU) per potere essere effettivamente giudicata tale. In particolare, non è chiaro a cosa si riferisca l'attribuzione "Adjunct Professor qualification" che il Candidato dichiara. Non dichiara attività come relatore di tesi.
Bartoli	Dal curriculum del Candidato si evince un'attività didattica BUONA, anche se le forma nella quale le informazioni sono state riportate non consente una valutazione approfondita.
COLLEGIALE	BUONO.

3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.
Malerba	Da quanto documentato, l'attività di formazione del Candidato è BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una BUONA attività, anche se svolta essenzialmente in Italia.
Bartoli	L'attività di formazione dichiarata dal Candidato è BUONA.
COLLEGIALE	BUONO.

4	Realizzazione di attività progettuale.
Malerba	MOLTO BUONA, anche se non ben documentata.
Bontempi	L'attività svolta dal Candidato appare BUONA, con elencazione di diverse esperienze, delle quali però non è esplicitato il ruolo effettivamente coperto e quanto concretamente sviluppato dal Candidato.
Bartoli	Nel complesso MOLTO BUONA; in quanto vengono riportate diverse attività riconducibili al campo dell'attività progettuale.
COLLEGIALE	MOLTO BUONO.

5	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.
Malerba	Per quanto dichiarato, l'attività svolta è MOLTO BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una BUONA attività.
Bartoli	Il Candidato riporta un'attività MOLTO BUONA nell'ambito di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali.
COLLEGIALE	MOLTO BUONO.

6	Titolarietà di brevetti relativamente al settore concorsuale SSD ICAR/09.
Malerba	Il Candidato dichiara la titolarità di un brevetto depositato presso il Ministero dello Sviluppo Economico.
Bontempi	Il Candidato dichiara un brevetto in fase di "re-submission".
Bartoli	Il Candidato dichiara la titolarità di un brevetto depositato presso il Ministero dello Sviluppo Economico.
COLLEGIALE	UNO.

7	Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
Malerba	Per quanto dichiarato, l'attività svolta è BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una DISCRETA/BUONA attività.
Bartoli	Il Candidato riferisce di una attività MOLTO BUONA come relatore a convegni nazionali e internazionali.
COLLEGIALE	BUONA.

8	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
----------	---

	<p>I lavori sui ponti rivettati mostrano un impegnativo lavoro sperimentale. Le impostazioni analitiche e numeriche sono rigorose. Alcuni lavori sono significativi dal punto di vista progettuale, ma poco dal punto di vista scientifico. La varietà degli argomenti trattati è BUONA.</p> <p>Nel complesso il giudizio è DISCRETO/BUONO.</p>
Bontempi	<ul style="list-style-type: none"> • La collocazione editoriale è solamente DISCRETA: 5 delle 12 pubblicazioni non risultano presenti nel riconosciuto database internazionale Journal Citation Reports (JCR), e una pubblicazione risulta solamente una comunicazione in un atto di congresso. • 8 pubblicazioni su 12 sono sviluppate in un riconosciuto gruppo di ricerca. Nello specifico: <ol style="list-style-type: none"> 1. le pubblicazioni 8 e 10 considerano gli aspetti di fatica in ponti metallici, anche con prove sperimentali e anche in presenza di sisma nella 7; 2. ulteriori studi sulla fatica nel caso di schemi strallati si hanno in 5 e 6, tenendo in conto anche le nonlinearità geometriche ma sempre con sole analisi statiche; 3. aspetti relativi alla gestione in termini di manutenzione di ponti sono sviluppati nelle pubblicazioni 9, mentre verifiche puntuali si hanno in 2, 4 e 11, fino alla 12; 4. aspetti relativi alla progettazione di base di ponti ad arco multipli e strallati si hanno in 1 e 3. • Le tematiche affrontate nelle pubblicazioni rientrano in quelle proprie del settore concorsuale, traendo vantaggio dalle esperienze reali che il Candidato ha affrontato in un riconosciuto gruppo di ricerca. • Dal punto di vista generale, nonostante le pubblicazioni presentino modellazioni anche di dettaglio di strutture complesse, i contributi non presentano significativa innovatività risultando in ordinati (seppur apprezzabili ma poco originali) report di analisi numeriche o report sperimentali. Si nota anche una certa ripetitività. • Il giudizio complessivo risulta DISCRETO/BUONO.
Bartoli	<p>La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate dal Candidato è DISCRETA, in quanto soltanto 7 sono in riviste riportate in JCR; una pubblicazione è relativa ad Atti di un Convegno.</p> <p>In tre dei dodici lavori, il Candidato risulta unico autore, ed in altre 8 pubblicazioni il Candidato è primo autore.</p> <p>Molti dei lavori selezionati sono accomunati dall'analisi della vita a fatica di impalcati da ponte, con approcci che prevedono quasi sempre l'impiego di modellazioni (anche raffinate) agli elementi finiti e un'analisi di tipo affidabilistico.</p> <p>In alcuni dei lavori (#2, #8, #10 e #11), è stato ampiamente ed approfonditamente analizzato il problema della vita residua di ponti storici con struttura metallica costituita da elementi chiodati; in questo settore il contributo dell'autore è apprezzabile.</p> <p>Altri due lavori (#3 e #5) riguardano l'analisi del processo di costruzione e della scelta della disposizione degli elementi di sospensione in ponti strallati.</p> <p>Altre pubblicazioni riguardano l'analisi di alcune soluzioni progettuali e di intervento su ponti esistenti.</p> <p>I lavori sono contraddistinti da un BUON rigore metodologico, e da una DISCRETA varietà delle tematiche analizzate.</p> <p>Complessivamente, le pubblicazioni presentate dal Candidato consentono di esprimere un giudizio DISCRETO/BUONO.</p>

Giudizio collegiale complessivo sulle pubblicazioni: DISCRETO/BUONO.

Candidato: SPINELLA NINO

TITOLI

2	Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero
Malerba	Da quanto documentato, l'attività didattica del Candidato è da giudicare OTTIMA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una ampia attività didattica MOLTO BUONA, con una buona attività di correlazione di tesi.
Bartoli	Dal curriculum del Candidato si evince un'attività didattica OTTIMA, sia a sostegno di corsi del settore sia come titolare di corsi.
COLLEGIALE	MOLTO BUONO/ OTTIMO.

3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.
Malerba	Da quanto documentato, l'attività di formazione del Candidato è MOLTO BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una attività MOLTO BUONA.
Bartoli	L'attività di formazione dichiarata dal Candidato è MOLTO BUONA.
COLLEGIALE	MOLTO BUONO.

4	Realizzazione di attività progettuale.
Malerba	Per quanto dichiarato, l'attività progettuale appare LIMITATA.
Bontempi	MOLTO LIMITATA essendo dichiarata solo un'attività riconducibile.
Bartoli	L'unica attività riportata può essere ricondotta solo in misura MOLTO LIMITATA al campo dell'attività progettuale.
COLLEGIALE	MOLTO LIMITATA.

5	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.
Malerba	Per quanto dichiarato, l'attività svolta è BUONA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una BUONA attività.
Bartoli	Il Candidato riporta una BUONA attività nell'ambito di gruppi di ricerca nazionali.
COLLEGIALE	BUONO.

6	Titolarietà di brevetti relativamente al settore concorsuale SSD ICAR/09.
Malerba	Non dichiarata.
Bontempi	Non dichiarata.
Bartoli	Non dichiarata.
COLLEGIALE	NON DICHIARATA.

7	Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
Malerba	Per quanto dichiarato, l'attività svolta è DISCRETA.
Bontempi	Il Candidato dichiara una DISCRETA attività.
Bartoli	Il Candidato riporta una DISCRETA attività come relatore a convegni nazionali e internazionali.
COLLEGIALE	DISCRETA.

8	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
Malerba	Il Candidato è in possesso dell'ASN; non vengono riportati altri premi e riconoscimenti.

Bontempi	<ul style="list-style-type: none"> • La collocazione editoriale è DISCRETA/BUONA. Tutte le collocazioni risultano secondo il riconosciuto database internazionale Journal Citation Reports (JCR) nelle classi Q1-Q4 ad esclusione di una. • Tutte le pubblicazioni del Candidato sono sviluppate nello stesso gruppo di ricerca, evidenziando limiti di autonomia dello stesso, anche se un contributo risulta a nome singolo e alcuni spunti sono presi da un riconosciuto gruppo di ricerca estero presso il quale il Candidato ha svolto un periodo di ricerca (pubblicazione 2). • Il tema di ricerca del Candidato appare confinato essenzialmente allo studio del taglio nelle travi in c.a.. Nello specifico: <ol style="list-style-type: none"> 1. sul problema del taglio sono considerati modelli a traliccio e a campi di sforzo, anche per tenere conto di differenti orientamenti delle armature di parete e della presenza di rinforzi in composito (pubblicazioni 1, 2, 3, 4, 6, 8 e 12); 2. estensioni sul tema della resistenza sono presentate nella pubblicazione 9 (comportamento ciclico di nodi trave tralicciata/pilastro), e nelle 10 e 11 che trattano possibili misure di incremento di capacità portante flessionale/tagliante; 3. le pubblicazioni 5 e 7 riguardano, rispettivamente, un modello di confinamento in colonne cilindriche e la sperimentazione su sistema di rinforzo su muratura. • Dal punto di vista generale, il lavoro di ricerca mostra una BUONA impostazione teorica e BUON rigore metodologico ma risulta limitato da una certa monotematicità. • Il giudizio complessivo risulta DISCRETO/BUONO.
Bartoli	<p>La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate dal Candidato è MOLTO BUONA, in quanto 4 sono in riviste all'interno del primo quartile del JCR.</p> <p>In un lavoro, il Candidato è unico autore, mentre in altri 4 risulta primo autore. A meno di un lavoro, la produzione scientifica riguarda l'analisi analitico/numerica e sperimentale di elementi e strutture in c.a. rinforzati mediante diverse tecniche.</p> <p>Una serie di lavori riguarda il comportamento a taglio di travi in calcestruzzo fibro-rinforzato con fibre metalliche, con o senza armature specifiche a taglio (#1 - #4); il Candidato ha sviluppato modelli analitici semplificati per la valutazione della resistenza.</p> <p>In altri tre lavori è stato analizzato il comportamento di elementi in muratura rinforzati con sistemi in acciaio pre-tensionati (#7) e l'influenza ancora di sistemi di rinforzo CAM in travi in c.a. per quanto riguarda sia il comportamento a flessione (#10) sia il comportamento a taglio (#11).</p> <p>Ulteriori lavori hanno riguardato gli effetti del confinamento offerti da un sistema PBO-FRCM (#5), gli effetti della disposizione di armature a taglio in due diverse direzioni (#6), il degrado della resistenza a taglio in elementi compressi soggetti ad azioni cicliche (#8), l'analisi del comportamento ciclico di nodi tra travi con traliccio in acciaio e pilastri in c.a. (#9) e la definizione di un modello per la determinazione della resistenza a taglio di travi rinforzate con FRP (#12).</p> <p>I lavori sono contraddistinti da un BUON rigore metodologico, e da una BUONA varietà delle tematiche analizzate.</p> <p>Complessivamente, le pubblicazioni presentate dal Candidato consentono di esprimere un giudizio MOLTO BUONO.</p>

Giudizio collegiale complessivo sulle pubblicazioni: BUONO.